

punto anche le sei grandi Agenzie. Il trattamento che si applica nel caso specifico è quello del gruppo "E" con una riduzione del 10%. In pratica, per la categoria in esame non si ha alcun aumento tabellare, per cui se il personale delle sei grandi Agenzie invocasse, anche per il nuovo accordo economico del 13 marzo, la clausola dell'automatismo, nulla gli spetterebbe di aumento. Tutto ciò serve a dimostrare come una clausola come quella in esame non sempre si rivolge in favore di coloro che l'hanno voluta, ma può alle volte dimostrarsi uno strumento di discriminazione dannosa nei loro confronti. Ed è naturale che finisca per verificarsi una simile situazione perché né i prestatori d'opera, né gli Agenti datori di lavoro intervengono a determinare, attraverso l'inevitabile contrasto delle rispettive posizioni, un accordo che sancisca il punto d'incontro dei reciproci interessi, ma si rimettono, come soggetti passivi, alle determinazioni intervenute da parte di altre organizzazioni sindacali che non sono rappresentative dei loro interessi.